



Determina Direttoriale n. 140 del 19-09-2024

Oggetto: Aggiornamento PIAO di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001

Il Direttore

- Visto lo Statuto del Centro;
- Vista la L. R. n.10 del 15/05/2000 della Regione Siciliana;
- Vista la delibera n. 44 di nomina quale nuovo Direttore dell'Ente il Dr. Fabio Marino, Dirigente della Regione Siciliana, con decorrenza dal 03-01-2022 ;
- Vista l'accettazione dell'incarico del Dott. Fabio Marino;
- VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, **con più di cinquanta dipendenti**, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo n. 150/2009 e della legge n. 190/2012;
- Considerato che L'Ente ha una dotazione organica che ricade nella fascia fino a cinquanta dipendenti e che per tale fattispecie approverà un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.
- VISTO il comma 2 del predetto art. 6 del decreto legge n. 80/2021, come convertito, il quale prevede che il PIAO, **la cui adozione compete all'Organo di indirizzo politico**, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili, nei limiti stabiliti dalla legge, destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno anche mediante il ricorso alla tecnologia, nonché la pianificazione delle attività;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, concernente: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, che, all'art. 1 ha previsto la soppressione degli adempimenti inerenti ai seguenti piani, assorbiti dal PIAO:
 - Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
 - Piano della performance;
 - Piano di prevenzione della corruzione;
 - Piano organizzativo del lavoro agile;
 - Piani di azioni positive;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, fornendo, quale supporto alle amministrazioni pubbliche, indicazioni riguardo alla struttura tipo e alle modalità redazionali del Piano;
- VISTE le disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali dove all'art. 8 (Proroga del termine in materia di lavoro agile per i lavoratori fragili);
- VISTO l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato (P.I.A.O.) elaborato dall'amministrazione del CIAPI, per il triennio 2023-2025, allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale

Propone

- ***Al commissario straordinario del CIAPI Dott. Giacomo Scala, L'approvazione del*** documento concernente il Piano integrato di attività e organizzazione semplificato (P.I.A.O.), aggiornamento per il triennio 2023-2025, di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,;

Il Direttore del CIAPI

Dott. Fabio Marino

